



UNOTEATRO soc. coop a r.l.
promuove le sigle
IL DOTTOR BOSTIK e COMPAGNIA TEATRALE
STILEMA

C.so Brescia 4 bis/2 10152 TORINO
Tel +39.0112475556 + 39.011859687
Fax + 39.011859398
e-mail bostik@unoteatro.it - stilema@unoteatro.it
www.unoteatro.it

P.IVA e Codice Fiscale 07794130018
Iscrizione CCIAA 128940/1999
Numero REA 921200

IL TEATRO COME STRATEGIA RELAZIONALE

Introduzione all'uso del linguaggio teatrale in una prospettiva di integrazione e valorizzazione di persone in situazione di handicap o provenienti da ambiti culturali differenti

Parlare di teatro come esperienza utile al miglioramento della relazione significa collocare il teatro stesso in un'area di pensiero che abbraccia campi diversi, quali l'antropologia, la sociologia, la psicologia, la pedagogia.

In questa prospettiva, il teatro deve mettere provvisoriamente da parte la sua identità di esclusivo evento spettacolare, per recuperare un elemento altrettanto importante della propria originaria natura: il suo essere *forma di espressione e comunicazione* e, di conseguenza, *strumento utile alla valorizzazione delle specificità e delle potenzialità del singolo*.

E' il suo essere linguaggio di tutti, ed alla portata di tutti, che già offre la misura di quanto il teatro giochi un ruolo importante nella relazione.

In più, fondandosi sul *meccanismo della finzione*, il teatro spinge la comunicazione in uno spazio altro, diverso dal reale perché fantastico, apparentemente lontano ma inscindibilmente legato a chi è partecipe della finzione stessa, a chi si lascia condurre sul terreno della fascinazione. Nello spazio del teatro si può dunque raccontare se stessi fingendo di parlare di altri; si può giocare con i propri vissuti, anche i più drammatici, essendo sostenuti dalla forza e dalla leggerezza del 'far finta di'.

L'obiettivo principale del teatro di cui si parla non è evidentemente quello di creare attori, drammaturghi o registi, ma quello di partecipare con la propria naturale teatralità ad un'esperienza che è personale e collettiva allo stesso tempo.

E' in questo senso, dunque, che lo spazio comunicativo tracciato dalla finzione teatrale si propone come un possibile luogo di contatto tra 'normalità' e 'diversità' o, meglio, come un potenziale luogo di incontro e scontro, di scoperta e valorizzazione di sé e dell'altro: uno spazio neutrale di frequentazione e di gioco dove provare a riscoprire il valore di un tempo insieme.

Nel corso dell'incontro verranno trattati i seguenti argomenti:

- Riflessioni e considerazioni generali sull'integrazione della diversità nel contesto in cui si opera.
- Le specificità ed il senso di un teatro pensato come strategia relazionale.
- Il teatro come spazio e come occasione per la relazione: quando il teatro è solo per qualcuno, quando il teatro è per tutti.
- Il teatro come spazio e come occasione per la relazione: riflessioni e strategie operative per riscoprire e valorizzare l'attorialità presente in ognuno di noi, per dare modo ad ognuno di raccontare la propria visione del mondo attraverso il linguaggio teatrale.

Marco Bricco
Compagnia Teatrale Stilema/Unoteatro